

**CODICE ATTUATIVO DI SFILATA, ORGANIZZAZIONE, COMPOSIZIONE E
NORME CHE SOVRINTENDONO AL CAROSELLO STORICO
E ALLE CERIMONIE DI RITO**

(approvato dal Comitato Palio nella seduta del 26 aprile 2018)

ART. 1 – COMPETENZE E RESPONSABILITA'

All'interno del Comitato Palio sono attribuite le seguenti responsabilità e competenze, che costituiscono la struttura a cui compete l'organizzazione del "CAROSELLO STORICO" e delle "CERIMONIE DI RITO".

La struttura è rappresentata nell'organigramma sottostante:

MAGISTRATO

SINDACO
SUPREMO MAGISTRATO

MAGISTRATO

CAVALIERE DEL CARROCCIO

COMMISSIONE
COSTUMI

CORPO
CERIMONIERI

RESPONSABILI DI CONTRADA
PER SFILATA E CERIMONIALE

ART. 2 – COMMISSIONE COSTUMI

E' istituita la Commissione Permanente dei Costumi.

Scopo della Commissione è quello di verificare l'attinenza storica dei costumi, delle armi, delle calzature, degli oggetti e degli ornamenti che le Contrade utilizzano per la sfilata storica e le cerimonie di rito, non ammettendoli se non attinenti.

La Commissione costumi, oltre ai compiti di severo controllo sulla fedeltà storica, ha anche il compito di promuovere riunioni ed iniziative tese ad incrementare ed approfondire la conoscenza in materia, a concordare e codificare modi comuni di comportamento, ad emanare disposizioni e dare consigli circa l'ammissibilità o meno di tessuti, oggetti, costumi, calzature, ecc...

Le Contrade sono tenute a consegnare alla Commissione Costumi gli schemi di sfilata con la descrizione dei costumi e degli accessori previsti: la Commissione ha la facoltà di visionare quanto indicato nello schema e di ammetterlo o meno alla sfilata.

Costumi ed oggetti non presenti nello schema non saranno ammessi alla sfilata.

Le Contrade sono tenute a rispettare le decisioni della Commissione permanente costumi in quanto il presente regolamento è, a tutti gli effetti, parte integrante del regolamento generale del Palio di Legnano.

Art. 3 – COMPOSIZIONE COMMISSIONE COSTUMI

La Commissione è composta da:

- a) un coordinatore nominato annualmente dal Comitato Palio su proposta del Collegio dei Capitani;
- b) da uno o più esperti, di provata e documentata competenza, nominati dal Comitato Palio ed in carica fino a revoca del mandato, che forniranno gli indirizzi tecnici;

- c) due rappresentanti di ciascuna Contrada, scelti dalle stesse al massimo livello di competenza ed in carica fino a revoca del mandato, con pienezza di poteri decisionali;
- d) un segretario nominato dal Comitato Palio ed in carica fino a revoca del mandato.

ART. 4 - INFRAZIONI

In caso di inadempienza alle disposizioni della commissione o di inosservanza del presente regolamento, la commissione stessa segnalerà le infrazioni al Collegio dei Magistrati per le sanzioni previste dal regolamento.

ART. 5 – RESPONSABILI SFILATA E CERIMONIALE

I responsabili di contrada per sfilata e cerimoniale sono nominati per iscritto dai reggenti le Contrade, che le rappresentano a tutti gli effetti, e costituiscono l'elemento di tramite tra le Contrade ed il Cavaliere del Carroccio, che sovrintende l'organizzazione, non solo per la sfilata stessa, ma anche per tutte le cerimonie di rito.

ART. 6 - COLLABORATORI

Il Cavaliere del Carroccio potrà avvalersi della collaborazione di altre persone per gli scopi che riterrà opportuni per un migliore svolgimento delle manifestazioni (ad esempio cancelli campo e particolari settori della sfilata).

ART. 7 – COMPOSIZIONE SFILATA

Tutte le Contrade hanno l'obbligo di partecipare alla sfilata con i loro figuranti e le loro insegne anche se non partecipano al "Palio".

La sfilata si divide in tre parti:

- a) parte iniziale con la delegazione e i gonfalonieri delle città della Lega,
- b) parte centrale composta dalle otto Contrade,
- c) parte finale composta dai fanti, dal Carroccio e dalla Compagnia della Morte.

Nella prima parte sfileranno le insegne dei Comuni che facevano parte della Lega Lombarda e i Gonfaloni Istituzionali della Regione Lombardia, della Città Metropolitana e quello storico della Città di Legnano.

La parte centrale è composta dalle otto Contrade, ciascuna delle quali deve sfilare secondo il proprio schema approvato, tenendo conto delle disposizioni generali e di pubblica sicurezza impartite.

Il numero di sfilanti per ogni Contrada è fissato in minimo 90 e massimo 130, oltre ai palafrenieri, agli addetti sfilata di Contrada (fissati in un numero di 10 massimo per Contrada) e alle bande della vittoria.

E' opportuno che le Contrade tendano a diminuire il numero degli sfilanti a favore della qualità dei costumi, della serietà delle persone e della compattezza della sfilata.

Il numero massimo di cavalli è quello concordato in sede di commissione costumi alla presentazione degli schemi di sfilata.

I cavalli devono essere dotati di tutti i finimenti ed anche per questi dovrà valere la regola della fedeltà storica.

Le limitazioni di numero che vengono prescritte nei paragrafi seguenti sono da intendersi quali limiti massimi, essendo ormai verificato che compattezza, ordine e qualità sono gli elementi più qualificanti per la manifestazione.

E' pure opportuno che il Corpo Nobile della Contrada (Gonfalonieri, Capitano, Castellana, Scudiero, Banda del Capitano e Bande delle Vittorie) sia d'evidente risalto rispetto agli altri figuranti.

Ogni Contrada dovrà presentare lo schema del proprio ordine di sfilata alla Commissione Permanente costumi preposta per la verifica storica entro il termine stabilito annualmente dal Comitato.

Ogni Contrada tenderà a caratterizzare la propria sfilata ed a operare su uno schema base per migliorarne le qualità, fedeltà e aspetto d'assieme.

Le otto Contrade sfileranno nel seguente ordine:

- davanti al Carroccio la Contrada vincitrice dell'ultimo Palio; precedono in ordine decrescente del numero di vittorie le altre sette Contrade. In caso di parità rimarrà più vicina al Carroccio la Contrada con la vittoria più recente.
- La parte finale è composta dai fanti che scortano il Carroccio trainato dai sei buoi bianchi; sul piano del carro è montato l'altare che innalza la Croce d'Ariberto con issati a riva i vessilli del Comune di Milano.
- La Martinella sovrapposta sulla Croce deve essere suonata sul campo al volo dei colombi.

Sul Carroccio prendono posto:

- un figurante con vestito religioso
- sei musicisti con le chiarine

Il Carroccio è seguito dalla Compagnia della Morte formata da cavalieri in costume guidati dal loro Capitano "ALBERTO DA GIUSSANO".

ART. 8 – NORME DI SFILATA

Le seguenti disposizioni sono tassative per cui inderogabili.

Durante la sfilata:

- E' proibito a tutti i figuranti fumare, gridare, masticare gomma, colloquiare con il pubblico, indossare oggetti storicamente non in epoca, quali orologi, catenine, occhiali, scarpe, collane, piercing, eventuali tatuaggi dovranno essere coperti ed è proibito l'uso di cellulari e comunque è obbligatorio tenere comportamenti consoni alla manifestazione.
- Non sono ammessi sbandieratori nell'organico delle Contrade
- Si fa obbligo di allontanare dalla sfilata cavalli imbizzarriti o pericolosi per l'incolumità pubblica
- Le spade dovranno essere mantenute nei foderi ad eccezione del Capitano (all'eventuale sostituto, non è consentito sfoderare la spada nemmeno per il saluto alle autorità)
- Le lance dovranno mantenere sempre la punta verso l'alto.
- Ogni cavallo, anche quello del Capitano, dovrà essere condotto a mano da un palafreniere maggiorenne che sia esperto di cavalli. A tale proposito per ogni cavallo sfilante dovrà essere fornito il nome del relativo palafreniere ed una dichiarazione firmata dal Gran Priore di Contrada ove si attesti l'idoneità del palafreniere.
- Ogni cavallo dovrà essere assicurato.
- E' assolutamente vietato far sfilare cavalli "PONY", dove per PONY si intendono cavalli con altezza sotto i m.1.45 misurati dal garrese.
- Si raccomanda che tutte le Contrade facciano opera d'istruzione nei confronti degli sfilanti e dei palafrenieri, affinché tutti si comportino in maniera consona al carattere storico della rievocazione. A tale proposito è auspicabile che vengano effettuate anche delle prove prima della sfilata storica.

Norme per i partecipanti alla sfilata:

- I giovani minori di 18 (diciotto) potranno sfilare solo previo consenso firmato dei genitori; per sfilare a cavallo l'età minima è di 16 (sedici) anni.

- I minori di 11 (undici) anni potranno sfilare unicamente a piedi ed il loro numero non potrà superare le 12 unità.
- L'età minima dei bambini è di 7 anni; comunque, considerata la lunghezza del percorso, si raccomanda che i bambini non siano di troppo tenera età e gravati da pesi, in modo tale che durante la sfilata al campo non diano segni di elevata stanchezza.
- Le Contrade dovranno comunicare per iscritto i nominativi dei responsabili del gruppo bambini; tale comunicazione dovrà essere controfirmata dai medesimi per accettazione.
- I Gran Priori dovranno consegnare all'Ufficio Palio la dichiarazione liberatoria dei minorenni.
- E' tassativo che le insegne di Contrada (Gonfalone e Banda del Capitano), nonché le Bande delle Vittorie, siano portate da personaggi maschili in armi.

Sfilata in campo

- Le Contrade arrivate all'ingresso del campo dovranno tassativamente attenersi alle istruzioni dei cerimonieri del Palio.
- Sono assolutamente vietate le soste dei musicisti ed è fatto divieto di qualsiasi fermata nel corteo in campo
- All'uscita dal cancello del campo sportivo le Contrade dovranno:
 - sgomberare nel modo più veloce possibile, attenendosi alle disposizioni per il deflusso, all'uopo emanate.
 - I responsabili di Contrada che hanno in sfilata bambini dovranno prestare attenzione ai cavalli.
 - Non è possibile fare soste e si dovranno far uscire subito i bambini per evitare loro dei pericoli.
 - All'uscita saranno presenti i responsabili dell'organizzazione.

Onori al Carroccio

Alla fine della sfilata devono rimanere a disposizione dei cerimonieri per gli Onori del Carroccio:

- CAPITANO E CASTELLANA
- QUATTRO TAMBURI
- GONFALONE
- BANDA DEL CAPITANO
- BANDE DELLE VITTORIE

Il punto di ritrovo è stabilito vicino al Torrione d'ingresso.

Durante la cerimonia degli ONORI AL CARROCCIO ci si deve attenere scrupolosamente alle istruzioni diramate al microfono dallo speaker dello stadio.

ART. 9 – PROVVEDIMENTI

I responsabili della sfilata dovranno escludere ed allontanare dalla sfilata, in qualsiasi momento, personaggi che non si comportino convenientemente o che non rispettino le disposizioni emanate dalla Commissione Costumi, circa la coerenza storica dell'abbigliamento.

Quanto sopra è valido anche e soprattutto per cavalli che mettano in pericolo la sicurezza degli sfilanti e del pubblico, che non siano completi di finimenti e che non siano dotati di lunghina (anche per il Capitano o qualsivoglia persona "abile") o che non siano decorosi.

Sarà facoltà del coordinatore sfilata segnalare al Collegio dei Magistrati o al Cavaliere del Carroccio eventuali infrazioni che potranno essere oggetto di giudizio da parte del Collegio dei Giudici.

ART. 10 – EMERGENZE

Nel caso di maltempo o per ragioni diverse la sfilata potrà essere annullata.

Quando ciò non avvenga entro le ore 13.00 le Contrade dovranno recarsi nei luoghi prescritti per l'ammassamento.

I responsabili di Contrada per sfilata e cerimoniale dovranno essere in contatto permanente via radio con il coordinatore della sfilata, nominato dal Cavaliere del Carroccio, il quale li informerà tempestivamente di eventuali emergenze impreviste e imprevedibili.

Nel caso di emergenze che si verificano a sfilata iniziata il CAVALIERE DEL CARROCCIO, sentito il parere del Collegio dei Magistrati, comunicherà le disposizioni generali al coordinatore sfilata.

Il Corpo Nobile dovrà comunque presentarsi in campo per gli ONORI AL CARROCCIO (in costume e a piedi).

Si raccomanda alle Contrade di prevedere l'eventualità di "PIOGGIA" e di predisporre gli accorgimenti per la preservazione dei costumi nel comune interesse.

ART. 11 – AMMASSAMENTO DELLE CONTRADE

Le Contrade dovranno trovarsi pronte nella via loro assegnata, attenendosi scrupolosamente all'orario firmato.

Onde rendere più agevole l'ammassamento e al fine di evitare inutili ritardi, i responsabili di Contrada per sfilata e cerimoniale devono programmare l'orario di partenza valutando il tempo che presumibilmente impiegheranno per il trasferimento dal maniero all'ammassamento.

IL CERIMONIERE ADDETTO ALLA SFILATA E AL CERIMONIALE indosserà obbligatoriamente il costume fornito dal Comitato e sarà a diretto contatto con il coordinatore di sfilata tramite il collegamento radio e sarà coadiuvato dagli addetti sfilata in costume della Contrada.

GLI ADDETTI SFILATA DI CONTRADA indosseranno il costume della propria Contrada, saranno persone esperte che dovranno seguire la sfilata a diretto contatto con il proprio responsabile di sfilata.

ART. 12

Qualsiasi inadempienza alle disposizioni impartite o inosservanza delle norme del presente codice, sarà segnalata al Collegio dei Giudici per gli eventuali provvedimenti di competenza in materia di sanzioni e provvedimenti.